

Nei confronti del sindaco e della giunta

Rilievi e addebiti anche in un documento della "Grande Alleanza"

Giacomo Mancini junior punta l'indice contro l'amministrazione comunale. Gli fa eco, aumentando la dose dei rilievi e degli addebiti, il gruppo consiliare "Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno".

Un documento di aperta contestazione al sindaco Perugini e al suo esecutivo è stato elaborato dal gruppo già prima di Natale. E ieri, a margine dell'intervista (pubblicata in questa stessa pagina) che Mancini ha rilasciato al nostro giornale, è stato consegnato ai cronisti nel corso di una conferenza stampa nella sede della federazione provinciale Sdi. All'incontro con gli operatori dell'informazione, presente il

consigliere regionale socialista Salvatore Magarò, c'erano, tra gli altri, i consiglieri comunali Vincenzo Adamo, Franco Incarnato, lo stesso Giacomo Mancini, Saverio Greco Sergio Nucci e Antonio Ruffolo.

Ha coordinato gli interventi il capogruppo Greco sottolineando le iniziative che, in questi primi sei mesi di consiliatura, hanno contraddistinto l'azione politica degli esponenti della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno e, viceversa, l'«ostilità», anzi l'«acrimonia», che nei loro confronti dimostrerebbe, puntualmente, la compagine amministrativa e - seppure in maniera non unanime - lo schieramento che sostiene la

giunta guidata da Salvatore Perugini. «Molti sono i temi sollevati che hanno trovato l'interesse dei cittadini e, viceversa, il disinteresse dell'amministrazione in carica, che tra l'altro segna gravi ritardi nel fornire le risposte dovute e che ha mostrato l'assoluta assenza di una visione complessiva di lungo periodo, che possa mobilitare le energie della città, verso il superamento dell'attuale grave fase critica», evidenziano i consiglieri comunali dello Sdi. Secondo il gruppo guidato da Saverio Greco, a Palazzo dei Bruzi «si perpetua la politica del dispetto antisocialista e, soprattutto, si mortificano le istituzioni di rap-

presentanza democratica in una inutile sequela di prove di forza numerica che non poggiano su alcuna significativa contrapposizione di merito». Il documento della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno accenna anche all'iniziativa costitutiva della federazione dei gruppi dell'Ulivo per il Partito Democratico. «Nei commenti dei diretti interessati», affermano i consiglieri comunali dello Sdi, «abbiamo letto il tentativo di reagire alla grave crisi amministrativa in atto», per cui essi salutano «con favore la consapevolezza della maggioranza della propria insufficiente capacità di governo».